

La Fondazione Verga, nel suo rinnovato impegno di divulgazione culturale che punta a una forte inclusione sociale, ha inserito nel suo programma per l'anno accademico 2013-2014 un'iniziativa progettata e realizzata congiuntamente all'Istituto per la Cultura Siciliana che mira a portare la storia del patrimonio linguistico siciliano al di fuori dei tradizionali circuiti accademici per renderlo accessibile a un più vasto pubblico. L'iniziativa prevede l'intervento di autorevoli studiosi di linguistica e filologia che con i loro contributi hanno illustrato la storia socio-comunicativa della Sicilia.

Si intende in sostanza valorizzare il linguaggio isolano nelle sue molteplici varietà storico-linguistiche di volgare neolatino, dialetto e italiano regionale e nei suoi molteplici usi comunicativi (politico-economici, religiosi, letterari, amministrativi, popolari). Gli incontri, sotto forma di seminari, tratteranno, in ordine cronologico, le dinamiche linguistico-culturali delle varie epoche, dalla Sicilia normanna, sveva e angioina, a quella spagnola e poi borbonica e "italiana", mettendo in valore il ruolo del linguaggio come risorsa comunicativa e identitaria nella storia isolana. Inaugura il ciclo di incontri il Prof. Alberto Varvaro, Filologo romano dell'Università di Napoli e Accademico dei Lincei, con il seminario dal titolo "Lingua e storia in Sicilia".

Come sta accertando la più attuale e attendibile ricerca nei vari ambiti disciplinari - storia, antropologia, linguistica, sociologia, e persino esegesi biblica - l'identità non può più definirsi in base a un'appartenenza etnica, linguistica o religiosa, fondandosi quindi sulla diversità dall'altro, ma, all'opposto, può e deve incardinarsi sulla conoscenza e l'accoglienza di valori morali e culturali "altri". In tale prospettiva la vicenda di un contesto geo-storico come la Sicilia, attraversata dalle più diverse etnie e culture filtrandone nella sua densissima e complessa storia valori e disvalori, può riuscire emblematica. Rivisitare su salde fondamenta filologiche e scientifiche quella storia attraverso il patrimonio linguistico, racchiuso nei testi - letterari, documentari, scritti e parlati - può rivelarsi operazione proficua almeno in due direzioni. Innanzitutto può configurarsi come valido correttivo a ogni malinteso e insidioso sicilianismo (sia su base asfitticamente locale o planetariamente "globale") cui per primo lo stesso Verga convintamente si sottraeva. Inoltre, e non certo secondariamente, può vedersi come un primo contributo a rinnovare - al di fuori di stereotipi o idealizzazioni - l'approccio al passato per trarne strumenti concettuali e risorse interpretative per orientarsi e vivere al meglio nel presente.

Prof.ssa Gabriella Alfieri

Presidente del Consiglio Scientifico della Fondazione Verga



ISTITUTO MUSICALE
PIETRO VINCI
CALTAGIRONE



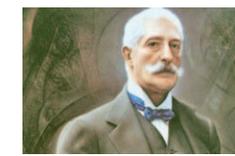
COMUNE DI CALTAGIRONE



ISTITUTO
PER LA CULTURA SICILIANA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CATANIA



FONDAZIONE
VERGA

CICLO DI SEMINARI "LA SICILIA LINGUISTICA"

Seminario inaugurale:

PROF. ALBERTO VARVARO
LINGUA E STORIA IN SICILIA

PALAZZO PLATAMONE
Catania 21 novembre 2013, ore 17.30



COMUNE DI CATANIA

Quali elementi abbiano maggiormente determinato lungo il corso dei secoli gli usi, le abitudini, i costumi, i valori di un popolo o, per meglio dire, di una comunità insediatasi in un territorio, non è cosa facile da definire.

Nel molteplice complesso di fenomeni predisponenti e/o scatenanti la dinamica socio-etnica, un ruolo di assoluta centralità va attribuito al “linguaggio” che funge simultaneamente e simbolicamente da codice, canale e deposito di valori etici, culturali della comunità. Risulta allora essenziale investigarne gli aspetti metamorfici ed evolutivi in rapporto agli eventi “mutageni”, in parte autoctoni ed in parte alloctoni, che ne condizionano la storia.

Una dinamica così varia e complessa si rimotiva e potenzia in un ambito territoriale come la Sicilia che, per traslazione simbolica, potrebbe anche assumere in questo senso i confini del bacino del Mediterraneo. La storia dell’isola infatti è stata da sempre contrassegnata da profonde mutazioni, da contraddizioni talora vorticose, da diffrazioni multiple, come in un “prisma” sempre cangiante.

È in tale ottica che l’Istituto per la Cultura Siciliana si è proposto, in sinergia con la Fondazione “Verga”, di ripercorrere, in una serie di incontri seminari, il ruolo che il linguaggio ha assunto, correlandosi alle altre variabili sociali, etiche ed etniche, nel “cesellare” la storia della comunità siciliana.

Dal prossimo mese di novembre si avvicenderanno prestigiosi filologi, storici della lingua e dialettologi di università italiane e straniere, chiamati a tenere seminari a cadenza mensile su tematiche salienti nella storia linguistica della Sicilia. Si auspica che i loro autorevoli interventi contribuiranno, facendosi catalizzatori di una coscienza socioetnica che, sanamente fondata sulla conoscenza della storia, contrasti efficacemente il qualunquismo e l’insipienza crescenti del complesso momento storico che stiamo attraversando.

Prof. Luigi Maiolino

Direttore dell’Istituto per la Cultura Siciliana

LINGUA E STORIA IN SICILIA

Relatore:

Prof. Alberto Varvaro

Filologo romano dell’Università di Napoli e Accademico dei Lincei

Saluto inaugurale:

Prof. Giacomo Pignataro

Rettore dell’Università di Catania, Presidente della Fondazione Verga

Senatore Enzo Bianco

Sindaco di Catania

Prof. Giancarlo Magnano di San Lio

Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche Università di Catania

Prof. Agostino Serra

Direttore Clinica Otorinolaringoiatrica Università di Catania

Coordinano:

Prof.ssa Gabriella Alfieri

Presidente del Consiglio Scientifico della Fondazione Verga

Prof. Luigi Maiolino

Direttore dell’Istituto per la Cultura Siciliana

Prof.ssa Margherita Spampinato

Filologa Romana Università di Catania

Componente Consiglio Scientifico della Fondazione Verga

I SEMINARI

La Fondazione Verga e l’Istituto per la Cultura Siciliana - nell’ambito di un comune e articolato percorso di iniziative culturali - avviano a Catania il programma di un ciclo di Seminari concernenti gli “Aspetti e la storia culturale e linguistica della Sicilia nelle diverse epoche”.

L’attuazione di questo progetto di divulgazione culturale prevede l’intervento di autorevoli studiosi di linguistica e di filologia italiana in genere che con i loro contributi potranno identificare e illustrare i molteplici fattori di variabilità che hanno segnato la storia socio-comunicativa della Sicilia.

I Seminari vedranno la partecipazione dei seguenti esperti e cultori delle tematiche che saranno trattate:

Prof.ssa Gabriella Alfieri	Università di Catania
Prof.ssa Giovanna Alfonzetti	Università di Catania
Prof. Joseph Brincat	Università di Malta
Prof. Rosario Coluccia	Università del Salento
Prof. Mario Pagano	Università di Catania
Prof. Giovanni Ruffino	Università di Palermo
Prof.ssa Rosaria Sardo	Università di Catania
Prof. Salvatore Sgroi	Università di Catania
Prof. Pietro Trifone	Università “Tor Vergata” Roma
Prof. Salvatore Trovato	Università di Catania
Prof.ssa Margherita Spampinato	Università di Catania

I seminari sono diretti dal prof. Luigi Maiolino, direttore dell’Istituto per la Cultura Siciliana e dalla prof.ssa Gabriella Alfieri, presidente del Consiglio Scientifico della Fondazione Verga.